

# Gruppo MITTEL

## Codice Etico di Gruppo

**Indice**

## 1 Premessa

- 1.1 Il Codice Etico del Gruppo Mittel
- 1.2 Uso del Codice Etico
- 1.3 Definizione di società controllata
- 1.4 Interpretazione e violazioni del Codice

## 2 Indirizzi generali di Gruppo

- 2.1 Conflitto di interesse
- 2.2 Obbligo di confidenzialità e riservatezza
- 2.3 Insider trading
- 2.4 Concorrenza
- 2.5 Corruzione, pagamenti illeciti e prevenzione del riciclaggio di denaro
- 2.6 Leggi su embargo e controllo delle esportazioni

## 3 Board e Dipendenti

- 3.1 Ambiente di lavoro e pari opportunità
- 3.2 Molestie
- 3.3 Beni aziendali

## 4 Clienti e fornitori

- 4.1 Clienti
- 4.2 Fornitori

## 5 Rapporti con l'esterno

- 5.1 Istituzioni pubbliche
- 5.2 Organizzazioni sindacali e partiti politici
- 5.3 Comunicazioni, informazioni societarie e rapporti con i mezzi di informazione

## 6 Salute, sicurezza e ambiente

## 7 Sistema di Controllo Interno e Organismo di Vigilanza

## 1 Premessa

Mittel, fra le più antiche società quotate alla Borsa Valori di Milano, fu costituita nel 1885 con la denominazione “Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo” da un gruppo di investitori italiani ed esteri, collegato ai fondatori della Banca Commerciale Italiana, con lo scopo di progettare, costruire e gestire linee ferroviarie.

Questa attività, alla quale si aggiunse in data successiva una rilevante operatività nel campo edilizio – immobiliare, fu progressivamente ridotta in relazione al processo di nazionalizzazione delle ferrovie italiane.

Alla fine degli anni '70 del secolo scorso Mittel, con la cessione delle Ferrovie Nord Milano, uscì definitivamente dal settore ferroviario e, adottata l'attuale denominazione, divenne una holding di partecipazioni finanziarie.

Negli anni '80 gli investimenti comprendevano partecipazioni di rilievo oltre che in Gemina S.p.A. - allora importante holding fra i cui soci spiccavano Fiat, Mediobanca e i Gruppi Italmobiliare e Pirelli - in imprese industriali (tra le quali Rizzoli - Corriere della Sera S.p.A., Necchi S.p.A., SMA – Segnalamento Marittimo ed Aereo S.p.A.), proprietà immobiliari e in una grande azienda agricola nella zona di Montalcino (Siena).

Alla fine degli anni '80 il controllo di Mittel passò in mano ad Intesa Finanziaria S.p.A, holding di partecipazioni di proprietà di numerose famiglie bresciane, con interessi nell'industria e nell'azionariato di Banca S. Paolo di Brescia.

In seguito al cambio di controllo fu completamente rinnovato il management della società e vennero adottate nuove linee strategiche ed operative.

In tale contesto, fra la fine degli anni '80 e il primo quinquennio degli anni '90, oltre alla azienda agricola e agli immobili, fu ceduta la maggior parte delle partecipazioni industriali per investire nel settore bancario, iniziando nello stesso tempo l'attività nel settore dei servizi finanziari attraverso due controllate operative: Mittel Generale Investimenti S.p.A. e Mercati Finanziari S.p.A..

In questo periodo Mittel, in qualità di azionista e membro del Patto di Sindacato del nuovo Banco Ambrosiano, contribuì attivamente all'evoluzione di tale istituto, divenuto prima Banco Ambrosiano Veneto e poi Banca Intesa, con l'aggregazione nel 1997 delle attività bancarie di Cariplo.

Nello stesso periodo Mittel aveva avviato e sviluppato una serie di attività di carattere operativo in campo finanziario, fra cui l'intermediazione creditizia legata ad operazioni di finanza straordinaria per imprese ed imprenditori di medie dimensioni, il capital markets e la finanza d'impresa.

Nel 1997 Mittel S.p.A. incorporò la controllante Intesa Finanziaria S.p.A. con una operazione di reverse merger. Da allora la società è sempre stata una public company con nessun soggetto esercitante il controllo ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 58/1998. Alla fine degli anni '90 il Gruppo Mittel iniziò a ridurre la propria presenza nel settore bancario, cedendo fra le altre la Mercati Finanziari SIM S.p.A., per intensificare l'attività di banca di affari, con una nuova enfasi su public e private equity con riferimento ad imprese estranee al settore bancario – finanziario. Nello stesso periodo Mittel riprese ad investire nel settore immobiliare.

La Capogruppo ha peraltro mantenuto alcune partecipazioni “storiche” in Banca Intesa S.p.A., Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. e RCS Mediagroup S.p.A.

Oggi il Gruppo Mittel è una banca d'affari indipendente che svolge attività di investimento in equity, in società quotate e non quotate, advisory in operazioni di finanza straordinaria e agevolata, Corporate Lending e Real Estate.

L'assetto organizzativo del Gruppo Mittel si articola oggi in quattro aree di business fortemente integrate fra loro:

### Area Partecipazioni e Private Equity

Il Gruppo Mittel investe nelle medie imprese italiane con forte potenziale di crescita sia direttamente attraverso l'assunzione di partecipazioni, sia attraverso la sottoscrizione di fondi chiusi, gestiti anche attraverso società di gestione del risparmio promosse e partecipate dal Gruppo.

La scelta degli investimenti è legata alla possibilità di coinvolgere nell'operazione manager ed imprenditori di provata capacità e integrità professionale.

Il Gruppo tende a privilegiare l'acquisto di partecipazioni di maggioranza, ovvero di minoranza qualificata con significativi accordi di governance e precise prospettive di way out.

Appartengono a quest'area di business, oltre a varie partecipazioni in società non quotate, le partecipazioni cosiddette “storiche” detenute in RCS Media Group, Banca Intesa Sanpaolo, UBI Banca.

#### Area Finanza Operativa

Attraverso la controllata Mittel Generale Investimenti S.p.A. (MGI), il Gruppo Mittel svolge direttamente e tramite le proprie controllate e collegate operative, attività di corporate lending e trading proprietario, fornendo una gamma di servizi sinergici con l'attività di investimento della Capogruppo.

MGI effettua operazioni di finanziamento legate principalmente ad operazioni di carattere straordinario effettuate da imprese, imprenditori, investitori privati ed istituzionali. In tale ambito, MGI eroga direttamente e organizza, di regola sindacandole, facilitazioni creditizie per l'attuazione di operazioni nel settore immobiliare e del public e private equity.

Ad alcune di tali operazioni Mittel partecipa direttamente o indirettamente, anche quale investitore di capitale di rischio.

MGI gestisce inoltre un portafoglio di trading proprietario.

Attraverso la controllata Ma-Tra Fiduciaria S.r.l., il Gruppo Mittel svolge attività di amministrazione fiduciaria, fornendo servizi ausiliari all'attività di MGI.

#### Area Advisory

Mittel Corporate Finance (MCF) è la società del Gruppo Mittel specializzata nella consulenza per operazioni di finanza straordinaria (Mergers & Acquisitions) e di finanza agevolata (Grants Advisory).

Il team di advisory di MCF si caratterizza per la presenza di professionisti con una consolidata esperienza e un significativo track record nel settore del Corporate Finance, maturati presso primarie istituzioni finanziarie italiane ed internazionali.

Nell'ambito dei servizi di Grants Advisory MCF dispone di un team dedicato di esperti in grado di offrire un panorama completo delle agevolazioni di finanziamento disponibili a livello regionale, nazionale, comunitario e internazionale, individuando le iniziative sostenibili e supportando i propri clienti nella gestione e nella realizzazione dell'intero processo di concessione delle erogazioni.

La tipologia di clientela di MCF è rappresentata dalle medie imprese, quotate e non quotate, da gruppi multinazionali, da aziende a controllo pubblico ed enti governativi e da fondi di private equity.

La multidisciplinarietà e la forte integrazione fra l'attività di M&A e di Grant Advisory di MCF unite alla complementarietà con le altre aree di business del Gruppo (corporate lending, real estate, private equity), garantiscono la conduzione ottimale dell'attività di consulenza e assicurano con prontezza ed efficacia il perseguimento degli obiettivi strategici dei propri clienti.

#### Area Real Estate

Il Gruppo Mittel, attraverso Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l. (MII), opera nel settore immobiliare effettuando investimenti diretti e tramite società partecipate.

La tipologia di operazioni è di natura prevalentemente residenziale, con un profilo di rischio contenuto sotto il profilo dell'iter amministrativo di autorizzazione.

Il Gruppo Mittel offre inoltre servizi di advisory su operazioni di finanza immobiliare attraverso Mittel Corporate Finance S.p.A. (MCF) ed è partner industriale di Castello Sgr, società che gestisce fondi immobiliari ad apporto e a raccolta .

### 1.1 Il Codice Etico del Gruppo Mittel

Il Codice Etico definisce i principi generali nella gestione delle diverse attività del Gruppo nonché gli obblighi e le responsabilità in capo ai dipendenti e in generale a tutti coloro che direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti e relazioni, od operano in nome e per conto di Mittel S.p.A. o di una Entità del Gruppo.

Il Codice Etico deve essere inteso quale Linea Guida nell'azione quotidiana di tutti i destinatari e costituisce la base del rapporto fiduciario che lega Il Gruppo ai dipendenti e in generale a tutti i soggetti con i quali intrattiene, a qualche titolo, una relazione.

### 1.2 Uso del Codice Etico

Il Codice Etico è formalmente approvato dal Consiglio di Amministrazione di Mittel S.p.A. ed è recepito dalle Controllate.

Si sottolinea che nel caso in cui le norme di legge vigenti in un Paese interessato dall'operatività del Gruppo fossero più permissive di quelle del Codice Etico, devono essere adottate quale riferimento quelle del Codice.

### 1.3 Definizione di società controllata

*Art. 2359 Codice Civile.*

*Società controllate e società collegate.*

Sono considerate società controllate:

- 1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
- 2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
- 3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.

Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta; non si computano i voti spettanti per conto di terzi.

Sono considerate società collegate:

Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in borsa.

*Articolo 26 del Decreto Legislativo 127 del 9 aprile 1991:*

(...) sono in ogni caso considerate controllate:

- a) le imprese su cui un'altra ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole;
- b) le imprese in cui un'altra, in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.

Ai fini dell'applicazione del comma precedente si considerano anche i diritti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persone interposte; non si considerano quelli spettanti per conto di terzi.

### 1.4 Interpretazione e violazioni del Codice

Per qualsiasi quesito relativo al Codice Etico i dipendenti e le parti terze sono invitati a contattare l'Ufficio Compliance di Gruppo.

Ogni violazione al Codice, o presunta violazione, deve essere notificata all'Organismo di Vigilanza.

## 2 Indirizzi generali di Gruppo

Mittel S.p.A. e le Società del Gruppo che hanno adottato il presente Codice Etico, nell'ambito delle loro attività e nella conduzione dei loro affari, devono improntare la propria azione rispettando i principi di: legalità, onestà, correttezza, integrità, trasparenza, e reciproco rispetto.

Integrità & legalità

- Operiamo nel rispetto della persona e della Collettività;
- Comuniciamo in modo aperto, onesto e leale;
- Conduciamo le nostre attività nel rispetto della Legge e delle normative dei Paesi in cui operiamo.

#### Rispetto & responsabilità

- Trattiamo gli altri con lealtà e rispetto;
- Ci comportiamo responsabilmente all'interno delle comunità e degli ambienti in cui viviamo e lavoriamo;
- Siamo responsabili dell'uso delle risorse a noi affidate e del riconoscimento di un giusto ritorno finanziario per i nostri azionisti;
- Crediamo che la crescita e il miglioramento professionale dei nostri dipendenti siano una chiave per il successo dell'azienda.

#### 2.1 Conflitto di interesse

Le decisioni e le scelte imprenditoriali assunte per conto del Gruppo devono perseguire il migliore interesse per il Gruppo stesso.

I dipendenti, a tutti i livelli, e gli altri soggetti destinatari del Codice devono evitare ogni situazione che possa pregiudicare l'imparzialità del loro giudizio riguardo a responsabilità nei confronti del Gruppo, di altri dipendenti, di clienti, di fornitori.

Ogni dipendente o collaboratore che ritenga di essere in una situazione di potenziale conflitto di interesse deve prontamente riferirla alla propria Direzione.

A titolo di esempio si segnala che una situazione di conflitto di interesse può insorgere:

- quando un dipendente o un membro della sua famiglia ha un interesse di natura finanziaria che può influire sul suo giudizio;
- quando un dipendente o un membro della sua famiglia ricava profitti personali mediante l'accesso ad informazioni riservate;
- quando il dipendente o un membro della sua famiglia ha un interesse personale, diretto od indiretto, in un qualsiasi fornitore o cliente del Gruppo;
- quando un dipendente o membro della sua famiglia ha instaurato un'attività lavorativa su base stabile, o qualsiasi relazione di tipo finanziario, commerciale, professionale, familiare o amichevole con una Società non appartenente al Gruppo, tale da poter influire sull'imparzialità della sua condotta.

#### 2.2 Obbligo di confidenzialità e riservatezza

L'azienda mantiene un rapporto di fiducia e di fedeltà reciproca con ciascuno dei suoi dipendenti.

L'obbligo di fedeltà comporta il divieto di svolgere attività contrarie agli interessi della Società o incompatibili con i propri doveri d'ufficio.

I dipendenti, a tutti i livelli, devono considerare il rispetto del Codice Etico come parte essenziale delle obbligazioni assunte nell'ambito del rapporto di fiducia e di fedeltà lavorativa.

Le informazioni che hanno carattere di riservatezza, relative a dati o conoscenze che appartengono alla Società, non devono essere acquisite, usate o comunicate se non dalle persone autorizzate: tra le informazioni riservate assumono particolare rilievo quelle "price sensitive".

Un'informazione price sensitive è un'informazione su fatti non di dominio pubblico e idonea, se resa pubblica, a influenzare il prezzo degli strumenti finanziari. Tali informazioni non devono in nessun modo essere utilizzate per trarre vantaggi di alcun genere, siano essi diretti o indiretti, immediati o futuri, personali o patrimoniali.

#### 2.3 Insider trading

Tutti i dipendenti devono rispettare le leggi in materia di abuso di informazioni privilegiate vigenti nella giurisdizione interessata. Nessun destinatario del Codice deve utilizzare informazioni non di pubblico dominio acquisite in funzione del proprio rapporto con il Gruppo per negoziare, direttamente o indirettamente, azioni di una Società del Gruppo o di altre Società o comunque per trarne un vantaggio personale, così come per favorire terzi.

Le informazioni riservate e price sensitive devono sempre essere trattate nel rispetto delle specifiche procedure emesse dal Gruppo.

#### 2.4 Concorrenza

Il Gruppo riconosce l'importanza di un libero mercato e si impegna a rispettare le norme di legge sulla concorrenza applicabili dalla giurisdizione di riferimento.

Il Gruppo e i suoi dipendenti evitano pratiche quali la creazione di cartelli, spartizioni di mercati, accordi condizionati, tali da rappresentare una violazione delle leggi sulla concorrenza.

### 2.5 Corruzione, pagamenti illeciti e prevenzione del riciclaggio di denaro

Il Gruppo i suoi dipendenti e gli altri destinatari del Codice si impegnano ad operare con integrità morale, onestà e correttezza in tutti i rapporti all'interno e all'esterno del Gruppo.

Nessun dipendente deve direttamente o indirettamente accettare, sollecitare, offrire o pagare somme di danaro o altre utilità anche a seguito di pressioni illecite.

È vietata qualsiasi tipo di pressione nei confronti di pubblici ufficiali, o qualsivoglia altra parte connessa o collegata con pubblici ufficiali, in qualsiasi forma o modo, in qualsiasi giurisdizione interessata comprese quelle dove tali attività siano nella pratica ammesse o non perseguite.

È vietato ai dipendenti del Gruppo offrire omaggi, regali o altre utilità che possano costituire violazioni di leggi o regolamenti, o siano in contrasto con il Codice, o possano costituire un pregiudizio anche solo di immagine al Gruppo.

Il Gruppo e i suoi dipendenti, per quanto possibile, devono verificare in via preventiva le informazioni disponibili su controparti commerciali e fornitori al fine di appurare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti d'affari.

### 2.6 Leggi su embargo e controllo delle esportazioni

Il Gruppo si impegna a garantire che le sue attività d'affari vengano svolte in modo tale da non violare in alcuna circostanza le leggi internazionali di embargo e controllo delle esportazioni vigenti nei Paesi nei quali il Gruppo opera.

## 3 Board e dipendenti

Il Codice deve essere considerato parte integrante di ogni incarico assegnato a livello societario (Board) e del contratto di lavoro di ogni dipendente.

Board e dipendenti sono tenuti ad una rigorosa osservanza delle disposizioni indicate. In particolare devono:

- adeguare il proprio comportamento a quanto previsto dal Codice;
- astenersi da ogni condotta che possa ledere l'immagine del Gruppo;
- segnalare prontamente eventuali violazioni al Codice e cooperare alle indagini svolte in relazione alla segnalazione;
- rispettare le procedure interne emanate dal Gruppo o dalla Società di appartenenza.

### 3.1 Ambiente di lavoro e pari opportunità

I dipendenti, a tutti i livelli, devono adottare un comportamento tale da garantire un ambiente di lavoro decoroso, dove la libertà e la dignità di ciascuno è rispettata. In particolare:

- devono evitare comportamenti che possano creare un clima intimidatorio o offensivo nei confronti di colleghi e/o sottoposti;
- devono evitare comportamenti diretti a screditare colleghi e/o sottoposti;
- non devono prestare servizio sotto l'effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti;
- devono rispettare il divieto di fumare nei luoghi di lavoro.

Il Gruppo riconosce pari opportunità per tutti i dipendenti sia dal punto di vista economico che professionale, senza discriminazioni di razza, ceto, origine, religione, invalidità, sesso, orientamento sessuale, appartenenza sindacale o affiliazione politica, stato civile.

### 3.2 Molestie

E' vietata qualsiasi tipo di molestia fisica e/o verbale diretta a ledere la dignità della persona, sia all'interno che all'esterno del posto di lavoro.

Ogni dipendente, collaboratore e destinatario del Codice che sia in possesso di un'informazione che possa evidenziare una situazione di molestia verso qualcuno, è tenuto a riferirla prontamente all'Organismo di Vigilanza.

### 3.3 Beni aziendali

Tutti i destinatari del Codice sono responsabili della protezione e della conservazione dei beni e delle risorse, materiali ed immateriali, affidategli per espletare i propri compiti.

Le risorse affidate devono essere utilizzate ai solo fini dell'operatività dell'ufficio e nel rispetto delle procedure di Gruppo.

### 4 Clienti e fornitori

Nei rapporti con terze parti ogni rapporto deve essere condotto e gestito senza ricorrere a comportamenti illeciti; ogni azione deve essere basata nel pieno rispetto della legge e dei valori etici espressi nel presente documento.

Sono espressamente vietate pratiche di corruzione, comportamenti collusivi, favori personali diretti a creare un vantaggio per sé o per altri.

E' garantito ad ogni cliente o fornitore l'accesso all'Organismo di Vigilanza al fine di riferire qualsiasi comportamento non conforme a quanto sopra indicato.

#### 4.1 Clienti

Il Gruppo riconosce l'importanza strategica dei propri clienti e chiede che la loro gestione avvenga sulla base dei principi di onestà, correttezza, professionalità e trasparenza.

Nelle trattative con i Clienti le Società del Gruppo non devono adottare comportamenti discriminanti né fare un uso improprio del loro potere contrattuale.

#### 4.2 Fornitori

Il Gruppo riconosce l'importanza strategica nella creazione di un rapporto di Partnership con i proprio Fornitori e quindi chiede che la loro gestione avvenga sulla base dei principi di onestà, correttezza, professionalità e trasparenza.

Nelle trattative con i Fornitori le Società del Gruppo non devono adottare comportamenti discriminanti né fare un uso improprio del loro potere contrattuale né esercitare pressioni di qualsiasi natura affinché siano adottati comportamenti illeciti da parte dei fornitori.

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto devono essere effettuate sulla base di una valutazione obiettiva e trasparente che non tenga solo conto del prezzo ma anche e soprattutto della capacità di fornire e garantire servizi di livello adeguato, dell'onestà e dell'integrità del fornitore.

### 5 Rapporti con l'esterno

Il Gruppo e i suoi dipendenti sono impegnati a sviluppare e mantenere un comportamento socialmente responsabile.

Il Gruppo non impiega lavoro minorile, ovvero non impiega persone di età inferiore a quella stabilita per l'avviamento al lavoro dalle normative del luogo in cui la prestazione lavorativa è eseguita e, in ogni caso, di età inferiore a quindici anni.

Il Gruppo si impegna inoltre a non instaurare rapporti d'affari con fornitori che impieghino lavoro minorile, come sopra definito.

#### 5.1 Istituzioni pubbliche

L'assunzione di impegni con la Pubblica Amministrazione e con le Istituzioni è riservata esclusivamente alle funzioni aziendali preposte ed autorizzate.

I Destinatari non devono promettere od offrire a Pubblici Ufficiali o a dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di Pubbliche Istituzioni pagamenti o beni per promuovere o favorire gli interessi della Società.

#### 5.2 Organizzazioni sindacali e partiti politici

Qualsiasi rapporto del Gruppo con organizzazioni sindacali, partiti politici e loro rappresentanti deve essere improntato ai più elevati principi di trasparenza e correttezza.

Sono ammessi contributi economici solo se permessi dalla legge e in ogni caso devono essere espressamente autorizzati dagli Organi Societari di ogni Società.

### **5.3 Comunicazioni, informazioni societarie e rapporti con i mezzi di informazione**

La comunicazione ai mezzi di informazione svolge un ruolo importante ai fini della creazione dell'immagine del Gruppo e pertanto tutte le informazioni riguardanti il Gruppo devono essere fornite in maniera veritiera e omogenea e soltanto dai massimi vertici aziendali e dal responsabile relazioni esterne.

Tutti gli altri dipendenti, a qualsiasi livello, devono astenersi dal fornire informazioni non di dominio pubblico relative al Gruppo a rappresentanti dei media.

### **6 Salute, sicurezza e ambiente**

Il Gruppo si impegna a tutelare la salute e l'integrità dei propri dipendenti nel rispetto della normativa di legge in vigore.

Ogni dipendente non deve porre "altri" di fronte a rischi inutili che possano provocare danni alla loro salute o incolumità fisica.

### **7 Sistema di Controllo Interno e Organismo di Vigilanza**

E responsabilità dei massimi vertici aziendali diffondere la consapevolezza dell'importanza che le procedure di controllo danno al raggiungimento degli obiettivi aziendali, mentre la responsabilità di favorire un sistema di controllo interno efficace è comune ad ogni livello della Società.

Tutti i dipendenti e tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti e relazioni, od operano in nome e per conto della Società, nell'ambito delle funzioni svolte e degli incarichi ricevuti, sono responsabili dell'attuazione e del corretto funzionamento dei controlli inerenti le aree operative a loro affidate e in linea con le procedure aziendali.

Chiunque venisse a conoscenza di omissioni, falsificazioni o trascuratezze della informativa e della documentazione di supporto ai controlli è tenuto a riferire i fatti all'Organismo di Vigilanza.